

EDILIZIA SCOLASTICA

Incontro pubblico del Pd a Pescia

PESCIA. Il coordinamento territoriale Pd Pistoia e l'unione comunale Pd di Pescia organizzano una serata sul tema dell'edilizia scolastica. L'appuntamento è per domani sera, dalle 21, al Palazzo del Podestà. Interverranno l'assessore provinciale ai lavori pubblici Mauro Mari, Donato Montibello coordinatore

Area Sapere del Pd toscano e Marco Niccolai, segretario territoriale del Pd di Pistoia. Introdurrà il segretario dell'unione comunale del Pd Davide Petri e coordinerà Carlo Cortesi, responsabile scuola del Pd Pistoia. Sono invitati i rappresentanti di studenti, i genitori e il personale scolastico.



IN VIA GARIBALDI

Fumo e fiamme dal tronco di un platano

PESCIA. Un platano trasformato in un caminetto ieri mattina in via Garibaldi. La pianta, cava all'interno e piana di detriti, ha preso fuoco e alla sommità i passanti hanno visto salire del fumo.

L'allarme è stato lanciato alla polizia e ai vigili del fuoco intorno a mezzogiorno, e i pompieri in pochi minuti hanno

spento le fiamme che, non è escluso, potrebbe essere stato causato da un mozzicone di sigaretta. L'episodio è avvenuto davanti all'ex cinema Garibaldi, ma nella stessa via sono numerose le piante ridotte in pessimo stato. I vigili del fuoco segnalano al Comune l'esigenza di potare l'albero incendiato.

Sarà anche presentato il percorso con laboratorio ambientale idoneo per i non vedenti

La Svizzera Pesciatina in mostra al festival dedicato all'Appennino

PESCIA. La Valleriana si mette in mostra. L'occasione sarà il prossimo appuntamento di "Vivere l'Appennino", la manifestazione nata per valorizzare il territorio montano compreso tra le province di Pistoia, Prato, Lucca e Modena. Un appuntamento che si svilupperà in due fine settimana di maggio, dal 6 all'8 e dal 13 al 15, alla tensostruttura di Mondolandia, all'ex tiro a volo di Montecatini, dalle 10 alle 19. Qui saranno presenti molti stand dedicati alle realtà produttive del territorio appenninico e alle associazioni che vi operano.

L'assessore al turismo del Comune di Pescia Stefano Cirrito sta organizzando la partecipazione all'evento che presenterà Pescia e la Svizzera Pesciatina attraverso le immagini delle 10 "Castella", l'esposizione dei prodotti tipici locali come il fagiolo di Sorana, l'olio, il miele, la farina di castagne, i funghi e così via.

Lungo l'elenco delle iniziative che avranno Pescia e la sua montagna come protagonisti. Saranno proposti gli "antichi mestieri", come lo scalpello, il cestaio e il ramaio, che si esibiranno durante i giorni della fiera mostrando al pubblico presente la realizzazione del prodotto finito. E mentre l'istituto Simondi, attraverso i propri studenti, provvederà all'assistenza e all'informazione nei vari stand, i professori e gli studenti dell'istituto tecnico agrario presenteranno le piante aromatiche, e la direzione didattica del secondo circolo di Pescia, con la scuola di Collodi, presenterà un progetto per la realizzazione di un sentiero medievale tra Calamari e Vellano, e che diventerà laboratorio di educazione ambientale adatto anche ai non vedenti. Gli stessi



alunni, in collaborazione con l'associazione Il Grillo Parlante e la biblioteca di Pescia, esporranno poi un lavoro sulla biodiversità, attraverso un pannello che riproduce un tipico ambiente appenninico.

La "Rete della Valleriana", che coordina le associazioni e le attività produttive della montagna, presenterà il nuo-

Panoramica di Vellano considerato il capoluogo della Svizzera Pesciatina

vo "Gruppo Storico della Valleriana", il quale sfilerà a settembre in occasione del 34° "Palio Città di Pescia". I costumi rimarranno esposti per tutta la durata della manifestazione, mentre, per l'inaugurazione e nelle domeniche successive, saranno indossati dalle Dame del Gruppo. Sempre l'associazione "Rete della

Lo presenterà la coop Flora Toscana alla Regione e sarà aperto a tutti i produttori anche se non soci

Un piano per affrontare i guai del vivaismo

PESCIA. Flora Toscana coinvolge i floricultori in un "piano integrato di filiera" con Cia, Confagricoltura e Coldiretti. Per illustrare il piano rivolto al comparto floricolo sono stati organizzati due incontri, aperti alle aziende interessate. Dopo quello, tenutosi ieri sera al mercato dei fiori di Viareggio, il prossimo sarà al Comicon di Pescia, il 3 maggio alle 20,45.

Il piano mira ad affrontare quelli che sono gli elementi critici della filiera floricola: la forte stagionalità della produzione, gli alti costi di produzione (in particolare per il riscaldamento e il raffrescamento), la scarsa propensione all'aggregazione e la difficoltà a raggiungere i mercati più interessanti.

Per questo la cooperativa pesciatina del settore Flora Toscana ha deciso di presentare alla

Regione, in collaborazione con le maggiori associazioni di categoria agricole, un "Pif", appunto un piano integrato di filiera in cui siano coinvolte tutte le aziende agricole, associate o no alla cooperativa, che sono interessate a partecipare.

A illustrare il progetto saranno il direttore di Flora Toscana Walter Incerpi, Andrea Triossi (agronomo di "Dream-Italia") e Massimo Gragnani, agronomo della Cia di Lucca. Se il Pif verrà approvato dalla Regione, questo comporterà per i floricultori che hanno aderito contributi finanziari regionali e in particolare, spiega Flora Toscana, «una linea finanziaria riservata all'interno delle varie misure del piano di sviluppo rurale, evitando così le graduatorie provinciali».

Per Toscana Produce nessuna sinergia

«A Euroflora una partecipazione in ordine sparso»

PESCIA. Il consorzio "Toscana Produce" (cui aderiscono 250 aziende tra la Valdinevolesse e la Lucchesia) va all'attacco, accusando di non essere stata coinvolta nell'ultima edizione di Euroflora, la più importante manifestazione italiana sul florovivaismo.

Lo fa con una lettera al governatore Enrico Rossi, all'assessore Salvadori, ai dirigenti di "Toscana Promozione", ai distretti florovivaistici, ai sindaci di Viareggio di Pescia e ai rappresentanti delle categorie. Una lettera dove si evidenzia «la mancanza di qualsiasi ben minima capacità, ma soprattutto volontà di creare sinergia. Come consorzio abbiamo fatto inserire nel programma 2011 di "Toscana Promuove" (fin dal giugno 2010) la volontà di partecipare ad Euroflora. La stessa agenzia ha inserito nel proprio programma un supporto finanziario, circa 30mila euro, a favore di tutto il settore. Dopo aver scritto la nostra proposta, e dopo alcuni incontri con "Toscana Promozione", la stessa ha evidenziato che alcuni enti preferivano partecipare autonomamente, senza prendere in considerazione una partecipazione unitaria assieme alla Regione. Pertanto si deduce la volontà di alcuni amministratori e dirigenti di portare in vetrina non il "Giardino della Toscana", ma il proprio. Si precisa anche la legittima e rispettabile volontà di ogni soggetto pubblico e privato a partecipare individualmente, ma senza che questi facciano richiesta e pretendano contributi pubblici. In ogni altro settore economico, la prima cosa è la partecipazione sinergica, per non sprecare soldi e per dare maggiore visibilità al territorio».

«Il nostro settore - si legge sulla stessa lettera - sta vivendo un momento molto difficile, molti ne parlano ma probabilmente non sono consapevoli e, così, continuano a sprecare soldi pubblici. La Regione Toscana e Toscana Promozione hanno dimostrato, più di una volta, la volontà di contribuire a manifestazioni per il nostro settore, ma hanno sempre trovato ostacoli da parte degli stessi soggetti che lamentano la mancanza di risorse finanziarie, invece di avere le idee chiare e progetti da proporre».

Eugenio Fagnoni

Spettacolare concerto a Firenze per i bambini di Valchiusa

PESCIA. Cornice speciale per i bambini della scuola di Valchiusa, che si sono esibiti in una rassegna di cori delle scuole organizzata dalla Rete Musica Toscana. Lo spettacolo si è tenuto a Firenze, alla chiesa di Santo Stefano al Ponte (vicino a Ponte Vecchio) dove vengono eseguiti concerti e rassegne musicali prestigiose.

Valchiusa è stata l'unica scuola elementare alla rassegna di tutta la provincia.

La direzione didattica del primo circolo di Pescia da anni ha un occhio di riguardo per le attività musicali. Investe sulla propedeutica alla musica e fa di questo un preciso percorso educativo e didattico.

Organizza spettacoli, laboratori, concerti per mettere in risalto le diverse peculiarità di questa disciplina e la presenta ai bambini come mezzo per imparare e passione da coltivare.

Durante quest'anno scolastico è nato anche "Un Due Tre Coro", il coro della scuola, formato da una rappresentanza degli alunni di tutte le classi. Da parte della direzione didattica arriva un ringraziamento alle famiglie che hanno seguito questa avventura con entusiasmo e disponibilità, accompagnando i bambini a Firenze, all'amministrazione comunale e alla Banca di Pescia che hanno sostenuto l'iniziativa



Gli alunni del gruppo "Un Due Tre Coro"

con un contributo finanziario. In tutte le scuole del circolo sarà festeggiata la "Settimana della Musica", come momento di sintesi dei percorsi progettati e realizzati dalle scuole.

La prossima uscita ufficiale del Coro è fissata per il 14 mag-

gio al teatro Pacini, all'interno di una rassegna con altri cinque cori toscani che hanno partecipato all'attività "Un coro in ogni scuola", promosso dal ministero della Pubblica Istruzione su tutto il territorio nazionale.

IN BREVE

VERSO LA BEATIFICAZIONE

Veglia per Giovanni Paolo II

PONTE BUGGIANESE. Venerdì 29, alle 21, è stata organizzata alla parrocchia di San Michele la veglia di preghiera "Aspettando la beatificazione di Giovanni Paolo II". Dopo la lettura di alcuni scritti del Santo Padre saranno ripercorsi alcuni degli avvenimenti più importanti del suo pontificato. Seguirà la recita della preghiera al nuovo beato.

RISORGIMENTO

Incontro con Cesare Bocci

PESCIA. Nuovo incontro dedicato alla storia nella sala riunioni della Pubblica Assistenza di piazza Venti Settembre. Organizzato dall'associazione anziani Bernardini, oggi alle 17 ci sarà l'incontro con Cesare Bocci, che parlerà di "La spedizione dei mille, 1860 e la conquista del Meridione d'Italia da parte di Garibaldi e dei piemontesi".